



186

Verbale N. 05/2019

Il giorno ~~24~~ del mese di gennaio dell'anno 2019, post
convocazione della III Commissione Consiliare prot. n. 150-1
del 24/01/19 alle ore 9,10 sono presenti:

Consigliere Livello Giuseppe componente;

Consigliere Di Maio Rita componente;

Consigliere Emmiti Rosalia componente;

Alle ore 9,15 sono presenti:

Dott. Angelo Benfante Responsabile Area Economico-
Finanziaria;

Consigliere Imboccari Antonello Presidente.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale,
dichiarare aperta la seduta e procede secondo l'ordine
del giorno:

- 1) Proposte delibera di C.C. n. 01 del 21.12.18 "Modifica
regolamento mercato ittico di Particello per effetto
della diminuzione del servizio di corsa a seguito delle
normative sulla e.d. fatturazione elettronica Dett. n.
2014/55/UE - L. 205/2017 - Finanziaria 2018".

Il Presidente dà lettura della nota prot. n. 1568
del 24.01.19 a firma del Segretario Generale, che
pertanto viene depositata agli atti della Commis-
sione. Il Dott. Benfante fornisce alla Commissione
i chiarimenti richiesti; si allontana alle ore
9,50.

All'unanimità la Commissione, preso atto del parere
del Dott. Benfante e della nota prot. n. 1568 del 24.01.19
a firma del Segretario Generale, constatata l'assenza
del Dott. Proximo, la Commissione esprime parere neg-
tivo sulle proposte ed invita il Dott. Proximo al
ritiro immediato delle stesse, onde sgombrare



187

i componenti della Commissione e il Consiglio Comunale tutto di qualunque responsabilità di natura civile e penale. Alla luce delle problematiche che emergono, la Commissione all'unanimità invita il Dott. Frisiano ad una revisione generale del Regolamento del Mercato Ittico, che consentirebbe successivamente l'integrazione dello schema di conversione di tesoreria. All'unanimità, la Commissione delibera di convocare un'ulteriore seduta, alla presenza del Dott. Frisiano e del Dott. Bufante, onde accertare l'attuale situazione economico-finanziaria e gestionale del Mercato Ittico.

Non essendovi ulteriori argomenti

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10,15.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario
M. M. M.

Il Presidente
A. M. M.

I Componenti:
R. M. M.
F. M. M.



COMUNE DI SANTA FLAVIA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

SEGRETARIO GENERALE

Prct. N. 1568

del 24.01.2019

Al Responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo Economico
p.c. Alla Giunta Municipale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Sigg. ri Consiglieri Comunali
Al Nucleo di Valutazione

OGGETTO: OSSERVAZIONI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 1 DEL 21 DICEMBRE 2018 RECANTE "MODIFICA REGOLAMENTO MERCATO ITTICO DI PORTICELLO PER EFFETTO DELLA ELIMINAZIONE DEL SERVIZIO DI CASSA A SEGUITO DELLA NORMATIVA SULLA C.D. FATTURAZIONE ELETTRONICA DIRETTIVA 2014/55/UE – L. 205/2017 – FINANZIARIA 2018".

La presente fa seguito alle interlocuzioni intercorse tra S.V. e la scrivente relativamente alla gestione del mercato ittico e in specie alle problematiche afferenti la fatturazione elettronica per gli assegnatari di posteggio presso il Mercato Ittico di Porticello. La soluzione che con parere di regolarità tecnica favorevole reso, come normativa vigente, ai sensi degli art. 147-bis e 49 del D.lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto istruita sempre da S.V. , non è, come già anticipato per le vie brevi, condivisibile né si ritiene legittima, potendo esporre l'Ente a conseguenze di non poco rilievo amministrativo e contabile.

Appare utile soffermarsi ancora una volta sulla natura giuridica e sulle responsabilità che comporta l'espressione di un parere di regolarità sia tecnica che contabile. Come da costante giurisprudenza amministrativa, la funzione del parere espresso su una proposta di provvedimento da sottoporre alla Giunta o al Consiglio è, oltre a quella di individuare, nei funzionari che lo formulano, i responsabili in via amministrativa e contabile, eventualmente in solido con i componenti degli organi politici, delle decisioni assunte, di assolvere ad una funzione responsabilizzante del funzionario che li formula. Le conseguenze circa la responsabilità sono sufficienti a traslarsi sull'organo deliberante qualora lo stesso decida in senso contrario o favorevole ai pareri espressi secondo la documentazione di cui è in possesso. I pareri, quindi, si inseriscono

nell'attività discrezionale (consultiva) e precisamente in quella fase di giudizio ove vengono analizzati i fatti e gli interessi coinvolti nel procedimento, distinguendosi dalla fase della volontà in cui si concreta la scelta degli interessi, quest'ultima a cura degli organi elettivi. L'articolo 49 del Tuel (e prima ancora l'art. 53, della legge n. 142/1990), abolito il parere di legittimità del segretario comunale, dispone in chiaro l'intento di garantire l'azione amministrativa con la presenza di un accertamento tecnico sugli atti degli organi elettivi; un accertamento di regolarità del provvedimento alle discipline tecniche del settore di riferimento del provvedimento decisivo che comunque non interferisce sul momento volitivo, in quanto il responsabile del servizio si limita ad effettuare un giudizio intrapreso sulla base delle sole regole tecniche, ed effettuata l'istruttoria, non residuano spazi ulteriori di discrezionalità e il parere espresso non è vincolante per l'organo deliberante. Questo modello istruttorio viene confermato dall'innesto, ad opera del d.l. n. 174/2012 (ex art. 3 "Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali"), del nuovo art. 147-bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", quando dispone, al primo comma, che *"il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria"*. La lettura combinata dall'art. 49 e 147-bis del Tuel rappresenta il completamento di un'attività istruttoria che non si limita a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta ma involge l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole sia tecniche, di un determinato settore amministrativo, che quelle generali, dell'azione amministrativa *tout court*.

Tale premessa sembra necessaria a seguito della lettura del verbale della commissione III, riunitasi in data odierna per l'esame della proposta di deliberazione in oggetto, ove S.V. ha ammesso di non esattamente d'accordo con la proposta su cui comunque ha formulato parere favorevole e vieppiù ne è il responsabile dell'istruttoria. Non appare di fatto coerente quanto verbalizzato con quanto sottoposto all'esame del Consiglio Comunale. Nè si sottace che tale condotta, se non seguita da un ritiro della proposta, non La esime da eventuali concorsi in responsabilità per aver dato luogo alla convocazione per tre sedute di commissione consiliare, cui ne deriva la corresponsione di gettoni di presenza dei componenti la stessa.

Andando al merito della Sua proposta di deliberazione in punto di diritto si segnala.

1. la abolizione della cassa mercato confligge con la vigente convenzione di tesoreria di cui al contratto di rinnovo stipulato in data 05.08.2010.

L'unità convenzione, che il Direttore della filiale di tesoreria, Le ha già fatto conoscere, è quasi esclusivamente dedicata la rimodulazione del servizio accessorio di "cassa mercato ittico" per sopravvenute esigenze del Comune stesso. La rimodulazione espressamente prevede che "le operazioni inerenti la "cassa mercato ittico" saranno espletate presso lo sportello bancario del domicilio del servizio di tesoreria comunale, secondo gli orari di apertura al pubblico del suddetto sportello bancario".

Tale mutua statuizione tra le parti espone già l'Ente a contenzioso con il tesoriere per inadempimento del contratto di tesoreria vigente qualora dovesse essere eliminata la cassa mercato. La Convenzione continua prevedendo la commissione dell'1,25% sull'importo lordo delle vendite dovute dai titolari di posteggio come peraltro stabilito per legge ex art. 12 l. 125 del 25 marzo 1959 vigente.

2. Insussistenza di collegamento tra la fatturazione elettronica e la cassa mercato.

L'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica per effetto della Direttiva UE 2014/55 non è tale da modificare il funzionamento del mercato ittico e della cassa mercato. La cassa mercato, di fatto, come anche da convenzione di tesoreria, non comporta oneri differenti rispetto al passato, in quanto il riscontro sui pagamenti dovuti dai commercianti all'ingrosso all'interno del Mercato sotto il controllo della Direzione del Mercato, avvengono sui fogli d'asta che giornalmente il Direttore deve munire di visto e consegnare alla tesoreria, non essendo prevista in convenzione la presentazione del riepilogativo mensile. La presentazione della fattura non è documento obbligatorio per la banca, né deve essere presentata alla stessa in modalità elettronica, facendo la stessa il controllo e il conteggio esclusivamente sui fogli d'asta vidimati dal Direttore del Mercato o suo delegato con atto scritto che ne abbia le competenze.

La mancata consegna dei fogli d'asta comporta il venir meno alla convenzione di tesoreria e alle usuali modalità di gestione della Cassa Mercato operante in tutti i mercati all'ingrosso.

Quanto alla percentuale di aggio, la stessa è stabilita da tempo immemore nella citata convenzione di tesoreria e corrisponde all'importo praticato dalla generalità dei Mercati all'ingrosso per l'espletamento del servizio e comunque avallato e legittimato da costante giurisprudenza sul punto.

Non essendo mutato nulla nei riguardi del tesoriere né nello svolgimento e gestione delle attività mercatali rispetto al 31 dicembre 2018, in quanto sono sempre i fogli d'asta a dover essere presentati giornalmente per la vendita precedente alla banca e sono gli unici che fanno fede del venduto in quanto portano il Suo visto e perchè così dispone la convenzione

di tesoreria e la legge, la proposta soppressione della Cassa mercato non farebbe altro che rendere ancora meno controllabili e censibili le operazioni di vendita a discapito dell'Ente.

3. la fattura elettronica e la copia all'Ente gestore.

Si ritiene sommessamente che S.V. sia in grado di ovviare all'apparente problema della fatturazione elettronica facendo inviare le medesime fatture al Suo codice univoco e alla Sua pec-mail dedicata come risultante da indice IPA.

Al riguardo attualmente, visitando l'IPA del comune di Santa Flavia è dubbio che S.V. possa ricevere fatture elettroniche anche solo per copia e conoscenza, in quanto l'indirizzo pec inserito è sviluppoeconomico@cert.comune.santaflavia.pa.it, mentre come già da nota interna n. 21740 del 19 novembre scorso SV. È stato formalmente avvisato e ne ha ricevuto indicazione di comunicazione all'IPA il Suo unico indirizzo operativo è sviluppoeconomico@pec.comune.santaflavia.pa.it. In virtù di ciò si ritiene necessario che sia immediatamente effettuata la variazione e che le fatture elettroniche possano essere anche ricevute per copia a tale indirizzo.

Per tutto quanto sopra la scrivente, nell'esercizio delle proprie funzioni e quale esercizio dei controlli interni che può avvenire anche al momento della conoscenza dell'atto, ritiene la proposta di deliberazione in oggetto non corrispondente a norma e si dichiara contraria alla stessa per i motivi brevemente esposti.

La presente è prodotta solo oggi a causa di assenze della scrivente per documentati motivi personali. A tale proposito, visto il verbale di commissione odierno e la nota di convocazione della terza commissione per il giorno 30 p.v. alla mia presenza, si ritiene che la relazione possa essere utile a fugare ogni perplessità dei Sig.ri Consiglieri Comunali componenti la III Commissione Consiliare.

In riferimento alla documentazione versata in commissione e relativa alle Sue numerose note, la scrivente si riserva di valutare gli atti in separata sede.

In allegato la convenzione di tesoreria del 2010 e quella precedente.

Dalla Residenza Municipale, li 24 gennaio 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
MARIA GIOVANNA MICALIZZI